ITALIANO

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:
Nome del prodotto: SPS Agar
Codice del prodotto: 610148 - 620148

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Servizi Sanitari, Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l
Indirizzo: Via Scozia,64026 - Roseto degli Abruzzi (TE) - Italia
Numero di telefono: + 39 085-8930745
Numero di fax: + 39 085-8930330
Indirizzo e-mail: liofilchem@liofilchem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
+39 02-66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda - Milano).

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2 Elementi dell'etichetta
Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
Citrato di ferro(III) monoidrato					
2338-05-8	219-045-4	-	-	1,2 %	Eye Irrit. 2, H319
Sulfadiazina sale sodico					
547-32-0	208-919-0	-	-	0,3 %	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411
Sodio tioglicolato					
367-51-1	206-696-4	-	-	0,2 %	Met. Corr. 1 ; H290 Acute Tox. 3 ; H301 Acute Tox. 4 ; H312 Skin Sens. 1 ; H317

Informazioni aggiuntive
Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Lavare con acqua come precauzione

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito: Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

7.3 Usi finali specifici
A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Componenti con limiti di esposizione

- **Sodio tioglicollato (CAS No. 367-51-1)**

  DNEL
  Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)
  Via di esposizione: Orale
  Frequenza di esposizione : Lungo termine
  Valore limite: 0.174 mg/m^3

  Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)
  Via di esposizione: Pelle
  Frequenza di esposizione : Lungo termine
  Valore limite: 19.3 µg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione: Orale
Frequenza di esposizione : Lungo termine
Valore limite: 0.1 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Lavoratore (locale)
Via di esposizione: Pelle
Frequenza di esposizione : Lungo termine
Valore limite: 0.004 mg/cm^2

Tipo di valore limite : DNEL Lavoratore (sistemico)
Via di esposizione: Orale
Frequenza di esposizione : Lungo termine
Valore limite: 0.987 mg/m^3

Tipo di valore limite : DNEL Lavoratore (sistemico)
Via di esposizione: Pelle
Frequenza di esposizione : Lungo termine
Valore limite: 0.163 mg/kg bw/day

PNEC
Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, acqua dolce)
Via di esposizione: Acqua (incluso impianto di depurazione)
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite: 0.011 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, rilascio intermittente)
Via di esposizione: Acqua (incluso impianto di depurazione)
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite: 0.051 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Acquatico, acqua marina)
Via di esposizione: Acqua (incluso impianto di depurazione)
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite : 0.001 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua dolce)
Via di esposizione: Acqua (incluso impianto di depurazione)
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite: 0.039 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Sedimento, acqua marina)
Via di esposizione: Acqua (incluso impianto di depurazione)
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite: 0.004 mg/kg dw

Tipo di valore limite: PNEC (Terreno)
Via di esposizione: Terreno
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite: 0.002 mg/kg soil dw

Tipo di valore limite: STP
Via di esposizione: Acqua (incluso impianto di depurazione)
Frequenza di esposizione: Breve termine
Valore limite: 10 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Mezzi di protezione individuale
Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi
Protezione della pelle: Manipolare con guanti

Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.
Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

Controllo dell'esposizione ambientale
Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto		
Forma fisica	Polvere	
Colore	Beige	
Odore		Nessun dato disponibile
pH		7.0 ± 0.2 a 41.3 g/l a 25 °C
Punto di fusione/Punto di congelamento		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.		Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità		non applicabile
Velocità di evaporazione		non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)		non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività		Nessun dato disponibile
Tensione di vapore		Nessun dato disponibile
Densità di vapore		Nessun dato disponibile
Densità relativa		Nessun dato disponibile
La solubilità/le solubilità		solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione		Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione		Nessun dato disponibile
Viscosità		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza
nessun dato disponibile

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare
Esposizione alla luce solare diretta

10.5 Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

- **Sulfaziadina sale sodico (CAS No. 547-32-0)**
  LD50 Orale - Topo - > 1700 mg/kg

- **Sodio tioglicolato (CAS No. 367-51-1)**
  LD50 Orale - Ratto - > 50 mg/kg
  LD50 Dermico - Ratto - - > 1.000 mg/kg
  LC50 Inalazione – Ratto - > 2729 mg/l

Corrosione/Irritazione cutanea: nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: nessun dato disponibile

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni: RTECS: nessun dato disponibile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

- **Sodio tioglicollato (CAS No. 367-51-1)**
  LC50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - Tossicità acuta (a breve termine) sui pesci → <100 mg/L 96 ore
  EC50 - Daphnia magna (Grande pulce d'acqua) - Tossicità acuta (a breve termine) sui crostacei → 38 mg/l 48 ore
  ErC50 - Desmodesmus subspicatus - Tossicità acuta (a breve termine) su alghe e cianobatteri → 100 mg/l 72 ore
  EC50 - fanghi attivi - Tossicità per i microrganismi → 820 mg/l 0.5 ore

12.2 Persistenza e degradabilità
nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- **Sodio tioglicollato (CAS No. 367-51-1)**
  Log KOW → -2.99

12.4 Mobilità nel suolo
nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605

12.7 Altri effetti avversi
nessun dato disponibile

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Prodotto
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nei canali di scarico.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati
Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU ADR/RID
ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID: Merci non pericolose
IMDG: Merci non pericolose

IATA: Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente
ADR/RID: no IMDG: no IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Il prodotto è classificato, codificato ed etichettato conformemente ai Regolamenti UE sulle sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo del/i codice/i H menzionati nella Sezione 3
Met. Corr. 1; Corrosivo sui metalli (Categoria 1)
Acute Tox. 3; Tossicità acuta (Categoria 3)
Acute Tox. 4; ; Tossicità acuta (Categoria 4)
Skin Sens. 1; Sensibilizzazione della Pelle (Categoria 1)
Skin Irrit. 2, Irritazione Cutanea (Categoria 2)
Eye Irrit. 2, Irritazione Oculare (Categoria 2)
Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (Categoria 2)
H290 Può essere corrosivo per i metalli
H301 Tossico se ingerito
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi
-ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

Indicazioni sull'addestramento
Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Ulteriori informazioni
Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.liofilchem.com.

Data precedente: 01.06.2015
Data aggiornamento: 03.05.2024
Numero revisione: rev. 5